LA NAZIONE
VIAREGGIO
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 84000: da enti certificatori o autocertificati

Infuria la polemica su Pioppogatto Le opposizioni bocciano il progetto

Secca replica: «Già verificato il rispetto delle norme ambientali»

NON SI PLACA lo scontro sul mancato assoggettamento a Valutazione d'impatto ambientale del progetto di ampliamento di Pioppogatto. «Pretendere la Via, prima di intervenire su una struttura come Pioppogatto, ritengo che sia una pura e semplice questione di buon senso – commenta il coordinatore di Forza Italia Stefano Baroni –; condivido le preoccupazioni della consigliera regionale della Lega Elisa Montemagni e mi associo alle richieste già prodotte da enti limitrofi (Viareggio; *ndr*) affinché l'intervento previsto sia assoggettato alla Via». L'ampliamento di Pioppogatto lascia perplessa anche Casapound: «Il progetto di valorizzazione si protrae oramai da diversi anni – la posizione della candidata sindaco Denise Fruzzetti –; è un progetto ambizioso e in sostanza condivisibile. Ma queste ultime accelerazioni ci destano alcune domande. Dopo anni d'immobilismo in pastoie burocratiche, tutto d'un colpo la svolta e il progetto va in porto. E non si tratta solo di Pioppogatto. In queste ultime settimane sembra che Massarosa stia per diventare un cantiere a cielo aperto: drenaggio del Pantaneto; ampliamento della zona industriale. Regione e Comune manifestano una solerzia mai vista prima: forse sentono la sabbia scivolare via da sotto i loro piedi e provano a calare gli ultimi assi?».

MA per l'assessore all'ambiente della Regione Federica Fratoni, le polemiche sono «fuorvianti perché non pertinenti. Respingo pertanto al mittente le osservazioni e gli attacchi che arrivano sull'esclusione della Via per il progetto dell'ampliamento di Pioppogatto. Il procedimento di Via si svolge solo sul piano tecnico poiché gli enti coinvolti, a partire dalla Regione, verificano che il progetto presentato sia pienamente rispettoso delle norme vigenti in materia ambientale – spiega Fratoni –; questa è la garanzia più rilevante e significativa per la cittadinanza. Nel caso di Pioppogatto, sono state le autorità competenti a valutare di poter escludere dalla Via il progetto di ampliamento. Nei confronti di questo impianto – conclude Fratoni – come di tutti quelli che insistono sul territorio regionale, gli uffici agiscono con severità e trasparenza. Tant'è vero che nel 2018, a seguito di segnalazioni di Arpat, la Regione ha avviato una diffida proprio in relazione agli impatti odorigeni che Pioppogatto emette, ai quali la società dovrà adeguarsi».

AMBIENTE L'assessore regionale Federica Fratoni